



CIET IMPIANTI : NIENTE ANTICIPO DELLA CASSA INTEGRAZIONE!!!!

Ancora una volta la CIET IMPIANTI non mantiene gli impegni assunti con i Lavoratori presso il Ministero, dove contrariamente aveva assicurato (sottoscrivendo un accordo) l'anticipo delle indennità di cassa integrazione per i Lavoratori sospesi dal mese di giugno.

E' l'ennesimo atto di inattendibilità della società, che aggiunge ritardi alle retribuzioni e ai pagamenti di Tfr, incentivi di uscita, ecc....

Oltre a non ottemperare da lungo tempo ai versamenti contributivi dei fondi pensione di categoria (pur trattenendo i denari mensilmente ai lavoratori).

La Direzione Ciet, ha convocato per domani 28 luglio, ad Arezzo, un incontro per comunicazioni che non promettono nulla di buono.

Nel frattempo si stanno moltiplicando i ricorsi dei lavoratori e le azioni di lotta nei vari cantieri per protestare contro atteggiamenti sempre più inaccettabili.

E' ora che le Istituzioni, dal Ministero a quelle locali, si impegnino in concreto al fine di risolvere il problema della CIET, ma più in generale di tutto il settore delle installazioni telefoniche.

Nella giornata del 4 agosto prossimo, con la convocazione da parte della Regione Liguria (Assessore Vesco) pensiamo possa essere il primo momento concreto di discussione del problema, purtroppo non possiamo dire la stessa cosa per quanto riguarda la Provincia, che a distanza di due mesi dalla nostra richiesta non ci ha ancora convocato.....forse gli amministratori Provinciali per comunicare utilizzano i segnali di fumo!!!!!!!!!!"

Telecom taglia gli investimenti sulla rete telefonica per la telefonia e per la banda larga del 30% nel 2009 rispetto al 2008 e di un ulteriore 10% sul 2010

IL SERVIZIO TELEFONICO E' AL DISASTRO

I Lavoratori pagano il conto e nonostante il settore non senta la crisi dei consumi, le ditte di installazioni telefoniche aprono continuamente procedure di licenziamento; CIET IMPIANTI SPA, 1056 dipendenti in Italia, nel 2009 ha dichiarato circa 250 esuberanti, motivandoli con la scelta di Telecom di ridurre i costi ricorrendo al sub appalto, peggiorando di fatto i diritti dei lavoratori ma anche il servizio, e tagliando di 18 milioni di euro l'investimento sulla manutenzione della rete;

Il cantiere della CIET in Provincia di SAVONA conta ormai meno di 40 lavoratori , che si occupano di tutte le attività per tutta la Provincia di Savona , eppure la Direzione ha dichiarato 11 esuberi!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Telecom conta circa 53.000 dipendenti a livello nazionale , per i prossimi 2 anni ha dichiarato circa 4.500 esuberi (si è passati da circa 100.000 dipendenti a meno di 60.000!!!! in dieci anni)

La nostra domanda a questo punto è una sola ;

chi eseguirà in Provincia di Savona le attività di manutenzione, ripristino guasti , nuove linee ADSL, ecc....se nel frattempo TELECOM dichiara migliaia di esuberi (circa 85 nella sola Liguria) e CIET e tutte le altre aziende di installazioni telefoniche quasi un migliaio??????

Forse dovremo davvero pensare di comunicare attraverso i segnali di fumo!!!!

I Lavoratori chiedono l'impegno a tutte le amministrazioni comunali e quindi ai Sindaci della Provincia di Savona , che giornalmente lamentano lo scadimento del servizio di manutenzione da parte di Telecom che causa talvolta l'isolamento "telefonico/linee ADSL" in molte zone dei Comuni Savonesi , con l'obbiettivo di determinare una volta per tutte gli investimenti per la manutenzione delle rete telefonica esistente nella nostra Provincia ed intervenire presso Telecom e Ciet per la salvaguardia dell'occupazione , del servizio e soprattutto dei diritti .

Savona 27 luglio 2010

FIOM CGIL SAVONA
(Andrea Pasa)